



COMO

GRAVIDANZA E TUTELA DELLA SICUREZZA



**Informativa di sicurezza ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08
DIRITTI, OBBLIGHI E LIMITAZIONI PER STUDENTESSE E LAVORATRICI**

La gravidanza e l'allattamento (puerperio) fino al 7° mese di età del bambino sono condizioni che richiedono particolare attenzione a tutti i potenziali pericoli per la salute e la sicurezza della mamma e del bambino.

Le norme vigenti prevedono un elevato grado di tutela delle madri che, durante la gravidanza ed il puerperio debbano **svolgere attività lavorativa oppure frequentare attività didattiche di laboratorio**, con uso di attrezzature di lavoro, utensili, prodotti chimici oppure che svolgano mansioni che comportano rischi particolari. Quindi la tutela della sicurezza riguarda il personale docente, il personale dipendente ed anche le studentesse dei corsi di laboratorio, stagiste, tirocinanti e partecipanti a progetti formativi in azienda, anche se provenienti da scuole estere (progetti Erasmus o altro).

Obbligo di comunicazione

E' obbligatorio comunicare tempestivamente alla scuola il proprio stato di gravidanza, con un certificato medico da consegnare alla Segreteria studenti. La comunicazione sarà trattata con la massima riservatezza o solo per le finalità inerenti alla tutela della sicurezza all'interno dell'Istituto. La mancata comunicazione costituisce una violazione degli obblighi di legge e, soprattutto, non potrà consentire all'Istituto di adottare le misure di prevenzione per tutelare la salute e sicurezza.



Attività didattiche di laboratorio

Le attività didattiche in aula o in laboratorio che consistono nell'attività di docenza (per le insegnanti) ovvero assistere alle lezioni frontali tenute dal docente (per le allieve) prendendo appunti, partecipando dal proprio posto con interventi o compilando elaborate e verifiche, normalmente non comportano rischi particolari e possono, pertanto, essere svolte anche in periodo di gravidanza o puerperio, fatte salve le eventuali limitazioni certificate dal proprio medico di medicina generale o dal ginecologo o dal Medico Competente dell'Istituto. Invece le attività di laboratorio che possono esporre a rischi per l'incolumità della gestante o per la sua salute e per la salute del feto, generalmente non possono essere svolte oppure dovranno essere svolte con particolari cautele (misure di sicurezza) che saranno eventualmente indicate dalla Direzione scolastica in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Sarà richiesto comunque il consenso dei genitori o di coloro che esercitano la potestà genitoriale verso allieve minori di 18 anni.

Quindi, le attività dei laboratori di:

- Cucina e sala bar (operatore ristorazione)
- Pasticceria e panificazione
- Acconciatura
- Estetica

non possono essere svolte da parte delle docenti e delle studentesse in gravidanza o puerperio, in quanto sussistono rischi non compatibili con il proprio stato. Per le docenti il divieto è assoluto e inderogabile mentre per le allieve sarà possibile assistere alle lezioni, previa valutazione specifica dell'eventuale sussistenza di rischi ambientali rispetto ai quali la condizione di gravidanza risulti incompatibile. Sarà la Direzione e il Servizio di Prevenzione e Protezione a valutare di volta in volta la possibilità di presenziare in laboratorio.

Fa eccezione il laboratorio di informatica che, per la natura delle attività da svolgere e per i rischi per la salute e sicurezza sia del personale docente che delle allieve, è equiparabile all'attività didattica in aula. Sarà richiesto comunque il consenso dei genitori o di coloro che esercitano la potestà genitoriale verso allieve minori di 18 anni.

Mansioni d'ufficio per le dipendenti e collaboratrici scolastiche

Anche per il personale addetto a mansioni d'ufficio non sussistono particolari rischi per la salute e sicurezza che precludano la possibilità di svolgere la normale attività lavorativa. Devono essere adottate, naturalmente, le misure generali di prevenzione, tenendo conto del fatto che lo stato di gravidanza può comportare una mobilità ridotta, l'esigenza di alternare frequentemente la posizione seduta con la posizione eretta, un aggravio dei rischi di inciampo e scivolamento, una maggiore sensibilità alle condizioni microclimatiche dovute al sistema di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione interna ed un aggravio di rischio connesso all'attuazione delle procedure di evacuazione in caso di emergenza.

Le lavoratrici con mansioni d'ufficio dovranno quindi astenersi dal movimentare carichi pesanti o voluminosi, limitare la salita e discesa di scale (preferire gli ascensori) ed indossare scarpe comode e con suola antiscivolo, evitando tacchi o suole scivolose (ad esempio in cuoio), evitare il lavoro solitario o fuori orario per avere sempre la possibilità di essere soccorsa in caso di necessità, vestirsi a strati in modo da poter regolare la temperatura corporea alle condizioni microclimatiche

e stagionali, evitare sforzi e affaticamento posturale e non utilizzare prodotti chimici. Anche l'accesso ai laboratori dovrà essere evitato.

Regole generali di sicurezza per le allieve in stato di gravidanza

Per le studentesse in gravidanza o puerperio valgono, ugualmente, alcune regole generali di precauzione e di prevenzione dei rischi durante la loro permanenza in istituto e nelle aule:

- Indossare scarpe comode e con suola non scivolosa (evitare tacchi e suole in cuoio)
- Evitare borse o cartelle pesanti, non trasportare pesi od oggetti voluminosi;
- Non correre, scendere le scale reggendosi agli appositi corrimano, non accedere alla zona delle serre;
- Indossare vestiti comodi, a strati, in modo da regolare meglio la temperatura corporea;
- Idratarsi e nutrirsi regolarmente durante le ore di permanenza in istituto;
- Alternare la postura eretta a quella seduta, evitando posizioni statiche prolungate;
- Per evitare contagio con virus o batteri, evitare l'uso promiscuo di bicchieri, posate, bottigliette di acqua e curare molto bene l'igiene delle mani;
- Riferire immediatamente alla docente qualsiasi problema di salute per consentire di adottare provvedimenti tempestivi e idonei, ivi compresa la chiamata dei genitori o di coloro che detengono la potestà genitoriale;
- Riferire sempre al personale docente e/o al personale di Segreteria studenti ogni eventuale prescrizione o limitazione prescritta dal proprio medico di medicina generale o dal ginecologo e ogni informazione che riguardi l'insorgenza di rischi correlati allo stato di gravidanza che richiedano particolari tutele da parte dell'istituto (allergie, necessità di assumere farmaci particolari, patologie da riferire al Medico Competente dell'Istituto, esigenze specifiche per la mobilità come ad esempio la necessità di essere accompagnate durante gli spostamenti ecc.);
- Per le visite in bagno, richiedere di essere accompagnate da una compagna o dal personale in servizio;

- In nessun caso potrà essere svolta attività di laboratorio con uso di attrezzature di lavoro, prodotti chimici, movimentazione manuale di oggetti, impiego di utensili manuali, esposizione a calore, fumi o esalazioni, contatto diretto per trattamenti al corpo o al viso, contatto con rifiuti, specialmente quelli biologici derivanti dall'attività di estetica e acconciatura;
- In caso di emergenza (allarme evacuazione, incendio o qualunque altra emergenza), attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale docente e dagli addetti alla gestione delle emergenze. Alle persone in gravidanza non è consentito utilizzare estintori, idranti, presidi di primo soccorso o compiere azioni di soccorso a terzi o partecipare attivamente alle operazioni di evacuazione. Quindi in caso di emergenza portarsi direttamente in un luogo sicuro, accompagnate dal personale, senza correre e seguendo il percorso più breve verso il punto di raccolta. Quindi attendere istruzioni e non allontanarsi dall'istituto.
- Evitare la guida di veicoli o di motoveicoli, l'uso di biciclette o monopattini o altri mezzi di locomozione non compatibili con lo stato di gravidanza, specialmente negli ultimi mesi di gestazione; per l'uso di mezzi pubblici si potrà richiedere all'istituto di garantire l'accompagnamento a piedi fino alla fermata del bus;
- Rendere sempre disponibile un recapito telefonico da contattare in caso di urgenza (genitori, tutori), avendo cura che siano sempre reperibili e comunicando tempestivamente all'istituto eventuali variazioni.
- Non venire a scuola nel caso in cui si avvertano sintomi che possano pregiudicare la sicurezza della permanenza in classe;

Regole generali di sicurezza per le allieve in stato di gravidanza

Lo stato di gravidanza, per le allieve dell'Istituto, non è compatibile con le attività extra-scolastiche in genere, quindi non sarà possibile effettuare stage o tirocini in aziende, laboratori, negozi, saloni di acconciatura, centri estetici, baro, ristoranti, alberghi ed in genere in qualsiasi luogo di lavoro.

Sono esclusi anche i progetti Erasmus da svolgersi all'estero, presso altri istituti scolastici, in quanto comporterebbero rischi specifici per la salute e sicurezza.

Rischi specifici per i quali lo stato di gravidanza prevede misure particolari di tutela:

Alcuni rischi specifici richiedono particolare attenzione e collaborazione da parte della persona in gravidanza:

- Zoonosi: il rischio di conseguenze, anche gravi, connesse alla puntura di imenotteri, morso di vipera, morso di cane o gatto, trasmissione da zecche, ragni, formiche e insetti vari, può essere più grave in caso di gravidanza. Evitare di trascorrere le pause in aree dell'istituto dove sia più probabile la presenza di tali animali (zona orti in serra, terrazzamenti, aree verdi);
- Caduta dalle scale, scivolamento e inciampo: oltre ad indossare scarpe adatte, chiuse e con tacco basso o senza tacco e con una suola che non favorisca lo scivolamento, occorre sempre reggersi ai corrimano in fase di salita o discesa dalle scale, evitare di correre, evitare di scavalcare, arrampicarsi, saltare, salire su sedie o sgabelli o banchi. Prestare attenzione al cortile esterno durante la stagione invernale, perché potrebbe esserci ghiaccio o fango e foglie che inducono lo scivolamento; in caso di pioggia prestare attenzione in fase di accesso all'edificio, perché la pavimentazione potrebbe essere bagnata e quindi scivolosa.
- Esposizione a sostanze chimiche: evitare l'esposizione a sostanze chimiche che possono causare reazioni allergiche e malori, ivi compresi i prodotti cosmetici applicati spray (lacche, spray fissativi), i prodotti detergenti chimici degli ambienti, il fumo di sigaretta.
- Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi degli arti superiori:

- evitare di sollevare, trasportare, caricare o scaricare oggetti con peso superiore a 3 Kg o con volume, forma e dimensioni tali da poter causare la perdita di equilibrio; non movimentare sedie, banchi o altri oggetti (attrezzature di laboratorio, prodotti alimentari o bevande, ecc.).
- **Rischio biologico:** in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C o con sintomi simil-influenzali quali tosse, difficoltà respiratoria, mal di gola, evitare di venire a scuola, rivolgersi al proprio medico di medicina generale e, se del caso, sottoporsi a test diagnostico per il contagio da Covid-19; qualora nella propria classe vi siano persone con sintomi simil-influenzali che possano essere causa di contagio virale o batterico, ivi compreso il Covid-19, è preferibile indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica FFP1 o FFP2). Nel caso le Autorità sanitarie comunichino lo stato di epidemia o pandemia rispetto ad un agente patogeno, l'Istituto provvederà tempestivamente alla valutazione del rischio specifico e ad adottare tutte le misure di prevenzione della diffusione del contagio, fornendo le istruzioni per l'eventuale continuazione della frequenza scolastica, ove possibile;
 - **Rischio elettrico:** prestare attenzione all'inciampo nei cavi di collegamento delle apparecchiature elettriche a disposizione degli studenti, specialmente nell'aula di informatica. Evitare di collegare o disconnettere personalmente apparecchiature elettriche dalle prese di corrente: chiedere al personale scolastico;
 - **Rischi connessi allo stress lavoro-correlato:** per il personale docente ed il personale amministrativo in stato di gravidanza, occorre alternare la postura seduta con quella eretta; il lavoro a videoterminale deve avvenire con frequenti interruzioni della mansione, interrompendo l'attività per riposare gli occhi, alzarsi, camminare; durante il lavoro provvedere ad una corretta idratazione.
 - **Rischi generali:** data la minore agilità in caso di gravidanza, specialmente negli ultimi mesi, può essere più pericolosa la circolazione pedonale nell'area esterna all'edificio dove circolano anche autoveicoli e motoveicoli ed avvengono manovre di parcheggio. E' importante quindi mantenersi più

vicino possibile ai muri perimetrali dell'edificio e, per l'attraversamento, assicurarsi che non provengano veicoli da ambi i lati. I veicoli elettrici non producono un rumore avvertibile e potrebbe non essere sufficiente basarsi sull'assenza di percezione di rumori per escludere il sopraggiungere di un veicolo.

- Malore, infortunio: evitare di rimanere da sola, preferire l'accompagnamento anche per le visite in bagno; in caso di emergenza interverranno gli addetti gestione emergenze secondo le procedure previste nel piano di emergenza, quindi l'unica cosa da fare è mantenere la calma e recarsi senza correre presso il punto di raccolta utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza presenti in tutto l'edificio. In caso di evacuazione non portare con sé alcun oggetto o effetto personale, non ritornare a prendere effetti personali e non intervenire nella gestione emergenze; in caso di malore o infortunio avvertire immediatamente, se cosciente, il docente, il personale scolastico o chiunque sia presente, per consentire di attuare subito le misure di primo soccorso.

Per informazioni

Per qualsiasi informazione o chiarimento inerente alle misure di tutela della salute e sicurezza in caso di gravidanza, le procedure amministrative, i rapporti con il Medico Competente dell'Istituto, le richieste di autorizzazione e ogni altro elemento utile alla corretta permanenza in Istituto durante il periodo di gravidanza, rivolgersi direttamente alla Segreteria Studenti.

Il Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione
Ing. Stefano Fasola



Il Dirigente scolastico
Datore di Lavoro D.Lgs. 81/08
Dot.ssa Antonella Colombo

